ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

# La Scuola delle Piante e dei Mestieri: a Poggio Picenze nasce un polo di saperi antichi, natura e comunità

22 Gennaio 2026



Nel comune di **Poggio Picenze**, all'interno di una vecchia stalla ristrutturata e trasformata in uno spazio accogliente e multifunzionale, prende vita **La Scuola delle Piante e dei Mestieri**, un progetto culturale innovativo che unisce sapere tradizionale, educazione ambientale e arti manuali. L'iniziativa nasce da un'idea di **Daniela Tinti**, botanica e divulgatrice, come naturale evoluzione del progetto "*Libera Divulgazione Impertinente – Daniela Tinti & the Flowers*", divenuto negli anni un punto di riferimento locale per la conoscenza delle piante spontanee e dei saperi antichi.

La Scuola diventa realtà grazie alla collaborazione con **SOS2012 – Survival School e Arti e Mestieri** di Roma e all'accordo tra l'**Associazione culturale Sylvatica ergo sum** (L'Aquila) e lo staff di SOS2012. L'obiettivo è chiaro: costruire un luogo dove formazione, natura, identità

territoriale e manualità possano dialogare in modo nuovo, accessibile ed esperienziale.

**Corsi tra boschi, antichi mestieri e autosufficienza**

La Scuola propone un’offerta formativa estremamente ricca e diversificata, che spazia dalle tecniche di sopravvivenza ai mestieri artigianali, dalla botanica alla cucina selvatica. Nel territorio circostante si svolgeranno infatti:

- **Sopravvivenza di primo livello**
- **Riconoscimento delle erbe spontanee e fitoterapia**
- **Produzione di saponi**
- **Formaggi tradizionali**
- **Lavorazione del cuoio**
- **Tintura vegetale**
- **Oreficeria artigianale**
- **Cesteria e intreccio**
- **Affilatura e forgiatura di lame**
- **Costruzione dell’arco storico**
- **Cartografia e orientamento**
- **Scheggiatura della selce e immanicatura**
- **Cucina con piante spontanee**

Il **calendario 2026** completo è disponibile sul sito di SOS2012:
https://www.sos2012.it/calendario-attivita/?regione=abruzzo

I corsi, della durata di uno o due giorni, sono programmati prevalentemente nel fine settimana, ma non mancano date infrasettimanali pensate per chi desidera approfondire in momenti meno affollati.

La filosofia della Scuola è chiara: **mantenere i costi accessibili** per favorire la partecipazione di un pubblico ampio, e valorizzare quanto più possibile **docenti abruzzesi**, custodi di saperi radicati nel territorio. Al fianco di questi ultimi, arriveranno insegnanti di grande esperienza da altre regioni, tra cui cartografi, mastri forgiatori e archeologi sperimentali.

Non mancano iniziative dedicate ai più giovani: sono infatti in formazione gli istruttori locali che guideranno le "**junior class**", esperienze di sopravvivenza per ragazzi dagli 8 ai 14 anni.

**Un centro culturale pulsante: eventi, socialità e tradizioni**

La Scuola non è solo un luogo di formazione tecnica, ma anche un ambiente di comunità, incontro e crescita culturale. Per il 2026, l'Associazione **Sylvatica ergo sum** sta preparando una serie di iniziative riservate ai soci:

- **La Botanica a colazione**
- **Il Salotto della Scuola delle Piante e dei Mestieri**
- **Il Cineforum di Sylvatica**
- **FaciltAzioni – percorsi di parole affiNate**
- **Outdoor basic skills**
- **Campagna di raccolta delle erbe spontanee**
- **Fitoalimurgia su fuoco libero**
- **Botanica in Bikepacking**

- **I pomeriggi del “Come si faceva…”**

Nella sede sono in allestimento:

- **la Biblioteca**,
- **l’Erbario**,
- **il Mercatino**,
- **la Tisaneria**,

oltre a un piccolo **palco** dedicato a presentazioni, incontri teatrali e musicali.

**Lo staff: intreccio di competenze, passione e volontariato**

La forza del progetto risiede nella squadra che lo anima. Il cuore della Scuola delle Piante e dei Mestieri è costituito da:

- **Daniela Tinti** – Presidente, botanica e divulgatrice
- **Sara Mannori** – Erborista e saponara
- **Alessia Bisantis** – Coach delle relazioni positive
- **Aimaro Roberto Marchiò** – Survivalista
- **Stella Fratepietro** – Artigiana del cuoio e dell’oreficeria
- **Luca Schillaci** – Mastro casaro
- **Francesca Martella** – Cestaia

- **Amintore De Nardis** – Manutentore tuttofare

e tanti altri volontari che contribuiscono alla crescita del progetto.

**Un ponte tra natura, tradizione e contemporaneità**

Con la Scuola delle Piante e dei Mestieri, Poggio Picenze si candida a diventare un punto di riferimento regionale — e non solo — per tutti coloro che vogliono recuperare saperi antichi, vivere esperienze autentiche e riscoprire il rapporto con la natura.

È un progetto che ricuce legami: tra la manualità e la conoscenza scientifica, tra passato e presente, tra identità culturale e innovazione. Un luogo dove si impara facendo, si cresce condividendo e si costruisce comunità.